

La comunità educante

Prof. Federico Zamengo

Dipartimento di Filosofia e Scienze dell'Educazione

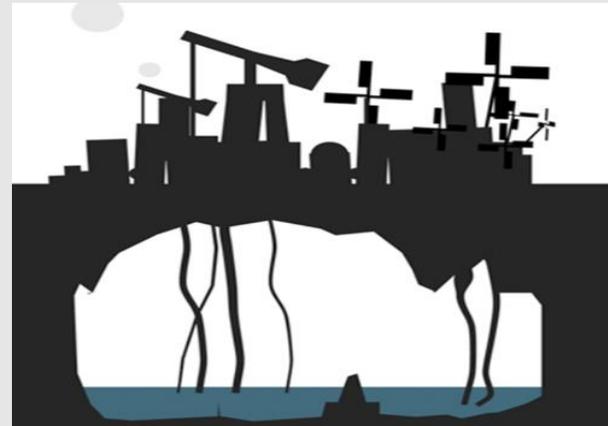
Università di Torino

Cuneo, 10 febbraio 2023

UN'IMMAGINE DI COMUNITÀ EDUCANTE ...

Isaura, città dai mille pozzi, si presuma sorga sopra un profondo lago sotterraneo. Dappertutto dove gli abitanti scavando nella terra lunghi buchi verticali sono riusciti a tirar su dell'acqua, fin là e non oltre si è estesa la città: il suo perimetro verdeggiante ripete quello delle rive buie del lago sepolto, un paesaggio invisibile condiziona quello visibile, tutto ciò che si muove al sole è spinto dall'onda che batte chiusa sotto il cielo calcareo della roccia. Isaura, città che si muove tutta verso l'alto.

(Calvino, 1993:19)



DUE QUESTIONI

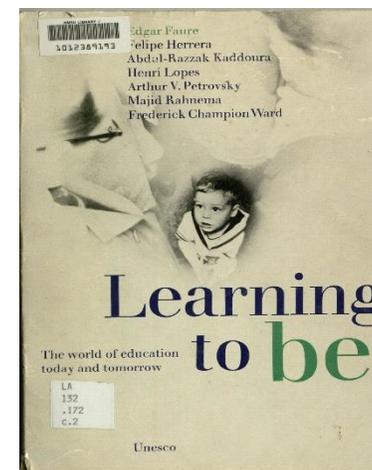
1. RITORNO AL FUTURO!



2. PER IL FUTURO: UNA COMUNITÀ PEDAGOGICA

RITORNO AL FUTURO!

Non siamo così innovativi, oggi, quando parliamo di comunità educante...



Tema molto dibattuto tra gli anni '60 e '70

RITORNO AL FUTURO!

Forse c'è qualche elemento di continuità, seppure tra epoche differenti

1. Educazione permanente

2. Descolarizzazione

3. Grandi trasformazioni socio-culturali

PER IL FUTURO: UNA COMUNITÀ PEDAGOGICA



Come passare da una comunità educante-attestazione a una comunità educante partecipata?

Come poter transitare da esperienza circoscritta a elemento «strutturale»?

PER IL FUTURO: UNA COMUNITÀ PEDAGOGICA



Attivare una postura relazionale-dialogica:
l'essenzialità dell'altro



Non solo cosa si fa, ma come si fa ...

PER IL FUTURO: UNA COMUNITÀ PEDAGOGICA

Transitare dalla semplice presenza alla
«costruzione di una comune sensibilità
pedagogica»



Costruire insieme
una «visione di
futuro»

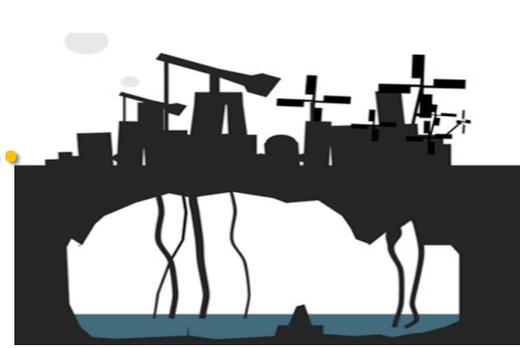
Possibile

Plausibile

Probabile

Preferibile

ECCO PERCHÉ QUESTA IMMAGINE DI COMUNITÀ EDUCANTE ...



Isaura, città dai mille pozzi, si presuma sorga sopra un profondo lago sotterraneo. Dappertutto dove gli abitanti scavando nella terra lunghi buchi verticali sono riusciti a tirar su dell'acqua, fin là e non oltre si è estesa la città: il suo perimetro verdeggiante ripete quello delle rive buie del lago sepolto, **un paesaggio invisibile condiziona quello visibile**, tutto ciò che si muove al sole è spinto dall'onda che batte chiusa sotto il cielo calcareo della roccia. Isaura, città che si muove tutta verso l'alto.

(Calvino, 1993:19)